



ORDINE
degli INGEGNERI
della provincia di TRENTO

Agli ingegneri saranno rilasciati
6 CFP come "seminario".
Non sono ammesse assenze.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
PROVINCIA DI TRENTO

il Consiglio dell'Ordine degli
Architetti PPC della Provincia di Trento
riconosce 6 CFP per architetti.



Con il Patrocinio di:



energia dalla natura
Consorzio Elettrico
Pozza soc. coop.
www.conorzioelettrico.com



ORGANIZZANO:

Convegno

Verso il treno dell'Avisio.

Tecnologie, ambiente, fattibilità.



12 aprile 2024, ore 9.00-12.00 / 14.30-18.00

MUSE, Museo delle Scienze

Sala Conferenze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - TRENTO

Invito

Presentazione

La Provincia autonoma di Trento e Rete Ferroviaria Italiana (RFI S.p.A) sono impegnate nella definizione Protocollo d'intesa che dovrà condurre al conferimento dell'incarico per lo studio preliminare per la progettazione ferroviaria del "treno dell'Avisio". Oltre a rappresentare un evento storico per le valli di Cembra, di Fiemme e di Fassa, la prospettiva dello studio di fattibilità non può che indurre Transdolomites a compiere un salto di qualità nella promozione dell'attività convegnistica e di studio.

L'impegno che l'associazione intende assumersi è avviare, pur nell'immaginario, un percorso di progettazione e di costruzione del tanto auspicato collegamento ferroviario pensato per unire Trento con Canazei, attraverso le valli dell'Avisio. Un obiettivo che parte dalla consapevolezza che si sta proponendo la costruzione di una infrastruttura strategica, capace di ridefinire i futuri scenari di mobilità, e che essa verrebbe inserita in territori di grande pregio paesaggistico-ambientale che ospita anche alcuni siti riconosciuti dall'Unesco come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

I temi del paesaggio, la valutazione dell'inserimento della ferrovia nell'ambiente dolomitico, il contesto nel quale si potrà programmare l'utilizzo dei materiali locali - dal legno alla pietra, per fare un esempio - sono il punto di partenza di un ragionamento che nel corso del convegno dovrà essere applicato all'evoluzione in atto dagli Appennini alle Alpi, ove preoccupa il fenomeno dello spopolamento della montagna, perché si decide di risiedere nei contesti urbani di fondovalle dove ci sono maggiori servizi e quindi la vita è più agevole. Le domande a cui si vorrebbe rispondere sono le seguenti: la ferrovia può essere l'occasione per ridurre lo spazio geografico e sociale tra montagna e fondovalle ridando appetibilità a vivere in montagna? I cantieri dei lavori che verranno attivati, ad esempio per lo scavo dei tunnel ferroviari, potranno attivare un'economia di scala a livello locale e generare un nuovo indotto?

Il mondo ferroviario sta vivendo delle profonde trasformazioni che non riguardano solo la fase della costruzione dell'infrastruttura ma anche quello delle tecnologie, della riduzione dei costi di manutenzione di esercizio. Allo stesso tempo anche il settore della mobilità andrà incontro ad una necessaria ridefinizione del concetto di viaggio, di connessione tra territori e la rispettiva raggiungibilità che dovrà sempre più puntare sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile compensato da una costante crescita dell'offerta di servizi di mobilità sostenibile.



Programma

Prima sessione:

Progettare infrastrutture in un contesto ambientale fragile

Ore 09.00 - 12.00

Parole-chiave:

- Il paesaggio.
- La valutazione dell'inserimento ambientale dell'infrastruttura.
- Il ruolo sociale e demografico della ferrovia nel ridimensionamento del divario tra montagna e fondovalle.
- Le scelte per il turismo; l'esempio della Provincia Autonoma di Bolzano che puntando sulla mobilità pubblica mira a limitare drasticamente l'uso dell'auto da parte dei turisti.
- I materiali in house di costruzione e esempi di buone pratiche adottate in ambiente alpino.

Saluti istituzionali:

09.00: Massimo Girardi | presidente Associazione Transdolomites

09.10: Provincia autonoma di Trento (invitata)

09.25: Marco Piccolroaz | presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento.

Relazioni:

09.40: Davide Geneletti, Professore di pianificazione territoriale e valutazione ambientale del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica UNITN: "La Valutazione ambientale strategica delle grandi opere".
Paesaggio e infrastrutture

09.55: Sara Favargiotti, Professoressa associata, Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica UNITN: "Paesaggi in transizione: rigenerare città e territori attraverso la mobilità sostenibile".

10.10: Emiliano Leoni, Presidente di CITRAC Circolo Trentino per l'Architettura Contemporanea.

10.25: Alessandro Franceschini, architetto: "Infrastrutture e turismo: un rapporto virtuoso?".

10.40: Massimo Bottini, architetto, esponente di Italia Nostra e di AMoDo (Associazione Mobilità Dolce): "Per un paesaggio della mobilità".

10.55: Annibale Salsa, Presidente del Comitato Scientifico di Tsm | step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio.

11.10: Giorgio Stagni, Servizio Ferroviario Regionale. Regione Lombardia: "Ambiente, ferrovia e aspettative dei cittadini".

11.25: Mirko Waldner, Ufficio Trasporto persone della Provincia autonoma di Bolzano: "Turisti in movimento - il ruolo chiave del Trasporto pubblico".

11.40: Claudio Colaizzo, tour operator Pallenium Tourism: "Ferrovia dei Parchi: la rinascita turistica della Sulmona-Isernia".

11.55: Stefano Maggi, docente di storia dei trasporti e del turismo all'Università di Siena: "Le ferrovie e lo sviluppo delle valli. Lezioni dalla storia".

Moderatrice: Francesca Dalrì, Redattrice presso il "T Quotidiano".

Programma

Seconda sessione:

il futuro delle ferrovie tra nuove tecnologie e buone pratiche

Ore 14.30 - 18.00

La sessione pomeridiana si propone di entrare in un contesto più tecnico.

- Sintesi delle ipotesi di percorso della Ferrovia Avisio.
- La parte tecnica sulla gestione dei cantieri e dei materiali con una attenzione particolare allo scavo e costruzione dei tunnel.
- Il parere della Commissione Europea in tema di trasporti ferroviari.
- L'esperienza ed i benefici maturati in Svizzera dalla Ferrovia Retica, la storia della Galleria di base del Vereina dal dibattito iniziale ai risultati ottenuti con l'esercizio della linea. Il trasporto delle merci sulla rete della Ferrovia Retica.
- Per la trazione ferroviaria e le prospettive di evoluzione per il futuro. Cosa ci dicono i costruttori?

Relazioni:

14.30: Massimo Girardi, presidente Associazione Transdolomites: salute e introduzione al convegno.

14.40: Ordine degli Ingegneri Della Provincia Di Trento.

15.10: Giovanni Saccà, ex collaboratore dell'Università di Verona ed ex Preside CIFI della Sezione di Verona: "Ipotesi di percorso della ferrovia Avisio in sintesi".

15.25: Andrea Specchia, "Come l'infrastruttura ferroviaria già nella sua fase di costruzione può rappresentare un'opportunità per l'economia locale".

15.45:

16.10: Alain Baron, DG MOVE della Commissione Europea

16.25: Davide Rigon, fondatore di Osservatorio Montagna e Consulente Sviluppo Montano: "Il caso Jungfrau: come il treno apre nuove opportunità turistiche".

16.40: Maurizio Oberti, Stadler:

"Treni per le ferrovie di montagna: l'esperienza di Stadler".

16.55: Martin Moser, Direttore di Sviluppo Aziendale della Ferrovia Retica.

Moderatore: Andrea Orsolin, quotidiano "L'Adige".

ACCESSO LIBERO E GRATUITO



Come arrivare al Muse:



In treno (il mezzo che preferiamo):

Orari treni - sessione della mattina:

| | da Verona Porta Nuova | arrivo a Trento |
|----------|--------------------------|--------------------|
| R. 16616 | h 06.27 | h 07.47 |
| R. 16604 | h 07.06 | h 08.30 |

| | da Bolzano | arrivo a Trento |
|----------|------------|--------------------|
| RV. 3463 | h 07.31 | h 08.08 |
| R. 16665 | h 08.06 | h 08.54 |

Orari treni - sessione del pomeriggio:

| | da Verona Porta Nuova | arrivo a Trento |
|----------|--------------------------|--------------------|
| RV. 3758 | h 11.50 | h 12.52 |
| R. 16610 | h 12.06 | h 13.30 |

| | da Bolzano | arrivo a Trento |
|----------|------------|--------------------|
| R. 16681 | h 13.04 | h 13.56 |
| EC. 83 | h 13.31 | h 14.04 |

Linee urbane:

Fermata Rosmini Cimitero/MUSE:

Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14. D

Fermata Travaì al Nuoto:

Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Parcheggi auto:

Parcheggio sotterraneo del Muse al costo orario di € 2,00. In alternativa si potrà accedere al parcheggio K3, gratuito e senza limiti di orario, negli spazi riservati alle "attività commerciali" che si trova a circa 50 metri proseguendo sul Corso del Lavoro e della Scienza, lato destro, fiancheggiando la ferrovia.

Inquadra il QR-CODE e scarica
il programma completo del Convegno



Associazione Transdolomites APS

Segreteria organizzativa: **Massimo Girardi** • girardi.massimo@brennercom.net • Cell. 320 4039769
info@transdolomites.eu • www.transdolomites.eu



@transdolomitesmob



Transdolomites